

**Libro dei Verbali**  
**dell'Assemblea dei Soci**  
Via Vanchiglia 4E 10124 Torino  
c.f. 97523990014



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**30 dicembre 2020**

Il 30 dicembre 2020 alle ore 10,00 si è riunita, in via telematica, l'Assemblea dei Soci del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA), convocata, via mail, in data 17 dicembre con il seguente ordine del giorno (Allegato n. 1):

- 1) Comunicazioni del Presidente e aggiornamento sulla situazione e sulle attività del Centro;
- 2) Situazione nomine dei Consiglieri di amministrazione;
- 3) Aggiornamento sulla sede di Piazza della Repubblica;
- 4) Approvazione del Bilancio consuntivo 2021 e della relativa relazione di attività;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione: il Presidente del Centro, Amb. Renzo Mario Rosso, l'Assessore Marco Giusta del Comune di Torino, su delega della Sindaca Chiara Appendino (Allegato n. 2), la Dott.ssa Marisa Del Grosso Presidente dell'Associazione Piemonte-Africa, il Dr. Daniele Frigeri, Direttore del Cespi e la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione Beni Librari della Regione Piemonte su delega del Presidente Alberto Cirio (Allegato n. 3).

Alle ore 10,10 si dà atto che l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di 4 soci su 5 più il Presidente.

Funge da verbalizzante, come previsto dallo Statuto, il Direttore del Centro, Dott. Federico Daneo. E' presente la segretaria del Centro, Sig.ra Nicola Mirella.

### **1. Comunicazioni del Presidente e aggiornamento sulla situazione e sulle attività del Centro.**

Il Direttore saluta, ringrazia i partecipanti ed illustra loro l'OdG specificando come in merito al punto 2 gli Enti abbiano provveduto alla nomina dei propri rappresentanti e, al punto 4, in merito all'approvazione del bilancio e del piano di attività sottolinea come non si tratti di una votazione ma di accogliere la proposta della direzione come documento di partenza in attesa della prima riunione di

insediamento del neo nominato CdA. Passa subito la parola al Presidente Rosso.

Il Presidente saluta i partecipanti all'Assemblea che, a causa della pandemia, conclude un anno terribile per tutti e come naturale anche per l'associazione. Come per altre realtà la pandemia ha costretto la cancellazione o, ove possibile, la riprogrammazione con modalità "a distanza" delle iniziative. Nonostante le grosse difficoltà si è comunque riusciti ad organizzare alcune attività anche di una certa importanza. Si riferisce principalmente al Convegno sul Lago Ciad che, programmato e annullato in primavera, è stato realizzato, interamente in modalità on line, nel novembre scorso. Questo ritardo forzato e la nuova modalità a distanza, hanno però contribuito ad arricchire e articolare il programma di una conferenza che, inizialmente prevista in due giornate, ha potuto realizzare e rendere disponibile più di 30 ore di interventi distribuiti su 5 giorni di attività.

Tutti i partecipanti, unitamente alla convocazione hanno ricevuto una prima bozza di piano di attività (Allegato 4) e di bilancio preventivo (Allegato 5) per il 2021 che, ancorché prevedendo la possibilità di essere ancora attuato sia online sia in presenza, prende spunto dalle attività realizzate negli anni precedenti e dalle indicazioni emerse a più livelli. E' un progetto preliminare che segue una sua logica ma che dovrà essere arricchito dal contributo e messo a sistema con le attività coerenti realizzate dai Soci.

Il secondo elemento positivo è relativo alla recente nomina dei nuovi Consiglieri di Amministrazione che consentono il funzionamento dell'Associazione. Come è noto il 21 dicembre scorso era stato convocato un CdA (verbale in Allegato 6) che non si è realizzato dal momento che 3 dei 4 membri del CdA non erano in carica (né in prorogatio) in quanto terminato il loro mandato.

Oltre agli aspetti positivi vi sono però anche aspetti critici. La problematica più pesante è senza dubbio la fortissima riduzione del contributo della Regione Piemonte per l'anno in corso. Forse, vista la pandemia, ci si poteva aspettare una riduzione del contributo ma sorge il dubbio che una analoga riduzione, in proporzione, non abbia interessato le altre istituzioni culturali partecipate presenti sul territorio.

In ultimo, come già inserito nel programma di attività, al Presidente preme sottolineare come le attività di un centro studi dedicato alle tematiche africane sia quanto mai importante e possa trovare un posto di rilievo tra le istituzioni del territorio piemontese. L'Africa è un Continente con il quale i rapporti sono sempre più intensi. C'è il tema della pressione demografica, le importanti relazioni economiche e commerciali, vi sono situazioni e opportunità che si sviluppano ai nostri confini alle quali dobbiamo prestare la massima attenzione, anche perché si tratta di relazioni ed investimenti importanti che altri paesi (Cina, India e persino la Russia) hanno già posto in essere, cogliendo prima di noi opportunità politiche ed economiche. Anche se l'Italia ha aumentato le proprie relazioni oggi abbiamo una presenza in Africa ancora scarsa che mostra una colpevole disinformazione e disattenzione nei confronti del continente.

Sicuramente non è che un centro studi come il nostro possa contribuire in maniera sostanziale, ma nel suo piccolo può sicuramente aiutare a sensibilizzare l'opinione pubblica e porre rimedio a quell'immenso vuoto di informazione che l'Italia presenta ancora rispetto ad un Continente che preme alle nostre porte.

Terminato il suo intervento il Presidente lascia la parola al Direttore del Centro che sviluppa i due successivi punti dell'OdG.

## **2) Situazione nomine dei Consiglieri di amministrazione**

Il Direttore dà conto di come siano giunte in sede le comunicazioni delle nomine dei Consiglieri di Amministrazione da parte di Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Città di Torino. Pertanto, in attesa delle copie dei decreti ufficiali, comunica che i nuovi membri che si affiancheranno al Presidente e al membro dei soci non fondatori sono:

Dr.ssa Suad Omar per la Città Metropolitana di Torino

Dr. Giuseppe Mastruzzo per la Città di Torino

Console Luciano Longo per la Regione Piemonte

## **3) Aggiornamento sulla sede di Piazza della Repubblica**

In riferimento al punto 3 dell'OdG, tra gli elementi positivi, il Direttore sottolinea come si sia definita la vicenda della nuova sede. Come è noto ai più, dal dicembre 2018, la sede che l'ATC affittava al CSA è stata dichiarata inagibile ed è stato disposto il trasferimento del Centro al termine del regolare contratto di affitto (febbraio 2020). Il Centro, con deliberazione in CdA del 27 maggio 2020, ha trasferito le attività in modalità smart anticipando in qualche modo il provvedimento di confinamento.

Nei giorni scorsi è pervenuta alla segreteria copia del contratto d'affitto della nuova sede, di proprietà della Città e in gestione all'ATC, in Piazza della Repubblica 8. E' opportuno ricordare come, in ragione delle attività svolte, il Comune abbia adottato un provvedimento che ha prodotto una consistente riduzione (90%) del canone di affitto che, sebbene non inserita a bilancio, rappresenta un importante sostegno continuativo alle attività dell'associazione. La sede è molto ampia (circa 300 mq.) e consentirà la realizzazione di un progetto di rete di soggetti che da tempo è in studio. In merito al progetto di rete è opportuno ricordare come il CdA della Associazione "Piemonte Africa" abbia deliberato il trasferimento della propria sede presso i nuovi locali, così come il socio CeSPI abbia in animo di aprire una propria sede in Piemonte proprio in forza dell'importante partnership con l'Associazione.

#### 4) **Approvazione del Bilancio consuntivo 2021 e della relativa relazione di attività**

Prima di aprire all'intervento dei Soci il Direttore condivide il bilancio consuntivo 2020 aggiornato che evidenzia una perdita di 23.000 €, in grande parte (20.000 €) riconducibile all'inaspettata riduzione del contributo della Regione Piemonte annunciata, per le brevi, ad ottobre e ufficializzata solo a fine novembre 2020. Come era stato già annunciato nel corso di un incontro con la Dirigente e la funzionaria competenti della Regione del giugno scorso, per l'Associazione è difficile, se non impossibile, porre rimedio ad una situazione così inaspettata e, pertanto, la diminuzione da parte del Socio fondatore, produce direttamente un passivo per l'anno in corso. Nella nota del revisore dei conti, Dr.ssa Mancini (Allegato n. 7) si sottolinea come la sostenibilità dell'Associazione dipenda dalla responsabilità dei Soci fondatori che devono comunicare tempestivamente ogni variazione su quanto previsto per l'anno in corso. Anche per il futuro, per evitare che si ripresentino casi simili, la compilazione del preventivo dovrà tenere conto delle indicazioni dei Soci fondatori comunicate per il tramite dei membri nominati in CdA.

Il Direttore dà la parola ai Soci presenti.

L'Assessore Marco Giusta (Città di Torino) saluta i partecipanti, ringrazia il Presidente e il Direttore per la ricostruzione del difficile percorso del Centro. Si congratula per l'attenzione dedicata e il buon livello degli eventi organizzati in un anno come questo e si rallegra di come i Soci fondatori siano riusciti a nominare i propri membri nel CdA. Permane preoccupazione per la situazione del bilancio del CSA per il 2020. Comunica come "il tema della sensibile riduzione dei contributi da parte di altri Soci fondatori ci preoccupa e dovrà essere affrontata anche perché bisognerà capire quali siano le reali intenzioni di chi è parte dell'Associazione". Il Comune, come ha fatto per l'anno che si sta concludendo, intende continuare a sostenere con € 10.000 le attività del CSA nel 2021 (prudenzialmente suggerisce di inserire a bilancio la quota di € 5.000) e, in vista del cambio della Giunta, invita la struttura a presentare la richiesta di finanziamento al più presto in modo da inserirla tempestivamente a bilancio. "Nel complesso mi sembra assolutamente positivo il percorso avviato e non vedo l'ora di vedere la nuova sede attiva nel prossimo anno" conclude l'Assessore.

La Dr.ssa Marisa Del Grosso (Associazione Piemonte Africa), nel dirsi stupita dei tempi di comunicazione della sensibile riduzione dei contributi, afferma come queste scelte impattino direttamente sui bilanci dell'Associazione e di tutti i Soci. Forte della rinnovata collaborazione con il CSA nel 2021, si augura di poter attivare progettualità concrete per far conoscere in Piemonte la realtà e le opportunità nelle relazioni economiche con l'Africa, cosa che Paese e imprenditori non sembrano ancora aver compreso appieno.

Il Dr. Daniele Frigeri ricorda che il Cespi è entrato nella compagine associativa del CSA nell'anno in corso. L'iniziativa, che si inquadra in una collaborazione che lega da diversi anni le due realtà, dallo

scorso anno si traduce in un contributo significativo al bilancio. Si dice convinto che l'esperienza del Centro, come già detto dal Presidente Rosso, ben rappresenti questa capacità di unire la centralità dell'Africa rispetto alle dinamiche future con la dimensione territoriale. "Ci troviamo di fronte ad un passaggio epocale di cui non conosciamo l'esito, che probabilmente rimescolerà le carte. L'Africa è al centro di alcuni percorsi, sia per dimensioni e demografia, sia perché è comunque un partner strategico per l'Europa e per l'Italia". Il dibattito tra la dimensione territoriale e quella globale ci interessa particolarmente. Il CSA ha una rete importante a livello locale e diventa un naturale laboratorio territoriale strategico dove sperimentare attraverso una rete e un'esperienza già costituita", dichiara il Dr. Frigeri.

Rispetto alle questioni più urgenti è noto che il 2021 non sarà un anno facile per chi fa attività come queste, pertanto ben venga la definizione e l'erogazione dei sostegni futuri. Certamente la situazione pregressa che si è venuta a creare per la riduzione del contributo della Regione è un aspetto preoccupante perché per un'associazione che si occupa di cultura e di ricerca non è possibile recuperare una cifra così impegnativa in soli due mesi. Questa situazione richiede un'ulteriore riflessione e verifica nell'Assemblea dopo aver sentito il Socio. Se alcuni cambiamenti sono comprensibili, anche vista la situazione emergenziale contingente, lo sono meno i tempi di comunicazione e le proporzioni, asserisce Frigeri.

La Dr.ssa Gabriella Serratrice (Regione Piemonte) interviene senza un indirizzo ufficiale della Giunta regionale e, pertanto, può riferire solo quanto a lei è personalmente noto. In riferimento alla riduzione del contributo e alla sua comunicazione riferisce che "quali funzionari non abbiamo avuto modo di intervenire su quanto già deciso, abbiamo sperato fino all'ultimo in un maggiore sostegno al bilancio che però non si è realizzato". Conclude raccomandando alla struttura l'invio di tutta la documentazione preparatoria agli uffici almeno 15/20 giorni prima della data dell'Assemblea di modo da consentire agli uffici di ottenere per tempo le indicazioni della Giunta Regionale.

Il Direttore presenta il Programma delle attività e il Bilancio preventivo 2021 precisando come, in assenza del CdA, essi siano stati compilati dallo stesso sulla scorta del programma triennale e dell'ultimo programma approvato. Anche per il documento di bilancio, che al momento ha poche certezze rispetto alla copertura delle spese, si devono attendere le indicazioni dei Soci e dei finanziatori. La struttura ha un suo costo fisso e pertanto il Direttore si impegna a mantenere costantemente informati i Consiglieri di Amministrazione e i Soci in merito all'andamento del bilancio, per poter prendere con tempestività le opportune decisioni. In particolare il Direttore, per i motivi sopra espressi, chiede una deroga alla votazione del bilancio e del piano di attività, che da Statuto dovrebbero essere approvati entro il 31 dicembre, e si impegna a convocare il nuovo CdA entro fine gennaio e l'Assemblea entro fine febbraio per la definizione del bilancio e del piano di attività per il 2021.

Il Presidente ringrazia i partecipanti alla seduta, ed esorta a riflettere sull'importanza della dimensione e dell'articolazione territoriale dell'associazione. In questa luce dovrà essere verificato l'effettivo impegno

dei Soci fondatori. Prende atto dell'impegno della Città di Torino, e rimane in attesa di un momento di confronto più politico con la Regione. Nel ringraziare la Dr.ssa Serratrice, al Presidente Rosso preme ricordare come qualche giorno fa (precisamente il 17 dicembre) abbia indirizzato una lettera al Presidente della Regione, (Allegato 8) con considerazioni sulla situazione del CSA e una richiesta di incontro della quale si attende ancora riscontro. L'eventuale incontro sarà fondamentale per acquisire non solo più precisi elementi in merito alla volontà politica della Regione di assicurare un continuato e fattivo sostegno all'associazione, ma anche per sondarne la disponibilità ad avviare insieme, come del resto ci si attende anche dal Comune, concreti progetti di collaborazione di interesse per il territorio.

Terminata la discussione il Presidente chiede la deroga alla votazione sulla documentazione presentata dal Direttore, impegnando la struttura a predisporre per il CdA un documento di bilancio preventivo entro fine gennaio e a convocare per l'approvazione l'Assemblea entro fine febbraio 2021.

L'Assemblea approva.

#### **5) Varie ed eventuali.**

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 10,50.

Letto, confermato e sottoscritto,

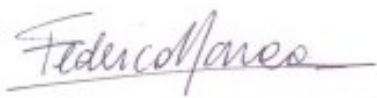
Il Presidente

Renzo Mario Rosso



Il Segretario verbalizzante

Il Direttore



Federico Daneo